

SAN FRANCESCO HOSPITAL SRL

Sede in VIALE DEGLI AVIATORI N. 128 - FOGGIA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di FOGGIA 00368500716

N.REA FG-77978

Capitale Sociale Euro 361.903,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.910	0
5) avviamento	371.506	417.944
Totale immobilizzazioni immateriali	391.416	417.944
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.928.927	8.782.041
2) impianti e macchinario	2.003.006	1.935.434
3) attrezzature industriali e commerciali	791.787	346.197
4) altri beni	468.496	315.583
Totale immobilizzazioni materiali	12.192.216	11.379.255
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.024.000	3.024.000
d-bis) altre imprese	2.740	2.740
Totale partecipazioni	3.026.740	3.026.740
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.026.740	3.026.740
Totale immobilizzazioni (B)	15.610.372	14.823.939
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	252.295	103.925
Totale rimanenze	252.295	103.925
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.773.880	5.855.209
Totale crediti verso clienti	10.773.880	5.855.209
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.398	31.281
esigibili oltre l'esercizio successivo	93.257	20.000
Totale crediti tributari	95.655	51.281
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.139	75.375
esigibili oltre l'esercizio successivo	192.620	269.543
Totale crediti verso altri	333.759	344.918
Totale crediti	11.203.294	6.251.408
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	884.113	2.040.743
3) danaro e valori in cassa	15.694	1.452
Totale disponibilità liquide	899.807	2.042.195
Totale attivo circolante (C)	12.355.396	8.397.528
D) Ratei e risconti	143.212	160.753
Totale attivo	28.108.980	23.382.220

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	361.903	361.903
IV - Riserva legale	73.500	73.500
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.023.402	1.986.562
Riserva avanzo di fusione	716.151	716.151
Varie altre riserve	-1	-5
Totale altre riserve	3.739.552	2.702.708
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.335.089	1.208.877
Totale patrimonio netto	5.510.044	4.346.988
B) Fondi per rischi ed oneri		
4) altri	20.167	46.167
Totale fondi per rischi e oneri	20.167	46.167
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	524.668	608.565
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.884.075	617.354
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.109.154	8.737.515
Totale debiti verso banche	9.993.229	9.354.869
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.810.739	1.810.739
Totale acconti	1.810.739	1.810.739
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.708.688	4.273.540
Totale debiti verso fornitori	4.708.688	4.273.540
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	795.914	421.073
Totale debiti tributari	795.914	421.073
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.783	116.418
esigibili oltre l'esercizio successivo	826.671	941.835
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	954.454	1.058.253
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.015.673	1.204.002
Totale altri debiti	3.015.673	1.204.002
Totale debiti	21.278.697	18.122.476
E) Ratei e risconti	775.404	258.024
Totale passivo	28.108.980	23.382.220

CONTO ECONOMICO**31/12/2021****31/12/2020****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.473.730	13.212.720
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	229.049	0
altri	741.595	143.116
Totale altri ricavi e proventi	970.644	143.116
Totale valore della produzione	20.444.374	13.355.836

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.092.743	1.244.286
7) per servizi	9.530.537	6.068.208
8) per godimento di beni di terzi	639.363	344.339
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.518.562	2.331.021
b) oneri sociali	1.003.591	830.111
c) trattamento di fine rapporto	186.176	161.329
Totale costi per il personale	3.708.329	3.322.461
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.416	46.438
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	912.394	572.770
Totale ammortamenti e svalutazioni	963.810	619.208
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-148.369	45.612
12) accantonamenti per rischi	0	31.611
14) oneri diversi di gestione	337.732	919.207
Totale costi della produzione	18.124.145	12.594.932

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)**2.320.229****760.904****C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)**

15) proventi da partecipazioni		
altri	0	840.000
Totale proventi da partecipazioni	0	840.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.128	1.339
Totale proventi diversi dai precedenti	5.128	1.339
Totale altri proventi finanziari	5.128	1.339
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	286.947	220.950
altri	2	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	286.949	220.950
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-281.821	620.389

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)**2.038.408****1.381.293****20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

imposte correnti	703.319	172.416
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	703.319	172.416

21) Utile (perdita) dell'esercizio**1.335.089****1.208.877**

SAN FRANCESCO HOSPITAL srl

Sede in VIALE DEGLI AVIATORI N. 128 - FOGGIA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di FOGGIA 00368500716

N.REA FG-77978

Capitale Sociale Euro 361.903,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2020**STATO PATRIMONIALE ATTIVO****31/12/2020****31/12/2019****B) Immobilizzazioni****I - Immobilizzazioni immateriali**

5) avviamento	417.944	0
Totale immobilizzazioni immateriali	417.944	0

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	8.782.041	4.357.576
2) impianti e macchinario	1.935.434	407.558
3) attrezzature industriali e commerciali	346.197	391.353
4) altri beni	315.583	141.467
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	2.299.906
Totale immobilizzazioni materiali	11.379.255	7.597.860

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.024.000	3.024.000
d-bis) altre imprese	2.740	2.740
Totale partecipazioni	3.026.740	3.026.740

2) crediti

a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	344.000
Totale crediti verso imprese controllate	0	344.000

Totale crediti	0	344.000
----------------	---	---------

3) altri titoli	0	0
-----------------	---	---

Totale immobilizzazioni finanziarie	3.026.740	3.370.740
-------------------------------------	-----------	-----------

Totale immobilizzazioni (B)	14.823.939	10.968.600
------------------------------------	-------------------	-------------------

C) Attivo circolante**I - Rimanenze**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	103.925	149.537
Totale rimanenze	103.925	149.537

II - Crediti

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.855.209	5.756.136
Totale crediti verso clienti	5.855.209	5.756.136

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.281	40.747
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.000	30.000
Totale crediti tributari	51.281	70.747

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.375	32.585
esigibili oltre l'esercizio successivo	269.543	334.636
Totale crediti verso altri	344.918	367.221

Totale crediti	6.251.408	6.194.104
----------------	-----------	-----------

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	2.040.743	846.836
-------------------------------	-----------	---------

3) danaro e valori in cassa	1.452	2.693
-----------------------------	-------	-------

Totale disponibilità liquide	2.042.195	849.529
------------------------------	-----------	---------

Totale attivo circolante (C)	8.397.528	7.193.170
-------------------------------------	------------------	------------------

D) Ratei e risconti	160.753	117.410
Totale attivo	23.382.220	18.279.180

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I - Capitale	361.903	361.903
IV - Riserva legale	73.500	73.500
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.986.562	1.496.426
Riserva avanzo di fusione	716.151	716.151
Varie altre riserve	5	0
Totale altre riserve	2.702.708	2.212.577
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.208.877	646.818
Totale patrimonio netto	4.346.988	3.294.798

B) Fondi per rischi ed oneri

4) altri	46.167	100.000
Totale fondi per rischi e oneri	46.167	100.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	608.565	660.325
--	----------------	----------------

D) Debiti

4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	617.354	2.647.980
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.737.515	4.740.967
Totale debiti verso banche	9.354.869	7.388.947
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.810.739	0
Totale acconti	1.810.739	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.273.540	4.397.820
Totale debiti verso fornitori	4.273.540	4.397.820
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	421.073	380.873
Totale debiti tributari	421.073	380.873
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.418	128.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	941.835	1.046.105
Totale debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.058.253	1.174.967
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.204.002	708.043
Totale altri debiti	1.204.002	708.043
Totale debiti	18.122.476	14.050.650

E) Ratei e risconti

	258.024	173.407
Totale passivo	23.382.220	18.279.180

CONTO ECONOMICO

31/12/2020

31/12/2019

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.212.720	14.745.450
5) altri ricavi e proventi		
altri	143.116	42.202
Totale altri ricavi e proventi	143.116	42.202
Totale valore della produzione	13.355.836	14.787.652

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.244.286	1.600.687
7) per servizi	6.068.208	6.641.209
8) per godimento di beni di terzi	344.339	385.952
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.331.021	2.237.672
b) oneri sociali	830.111	871.418
c) trattamento di fine rapporto	161.329	155.703
Totale costi per il personale	3.322.461	3.264.793
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.438	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	572.770	385.679
Totale ammortamenti e svalutazioni	619.208	385.679
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	45.612	24.516
12) accantonamenti per rischi	31.611	0
14) oneri diversi di gestione	919.207	1.185.668
Totale costi della produzione	12.594.932	13.488.504
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	760.904	1.299.148

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	840.000	0
altri	0	60
Totale proventi da partecipazioni	840.000	60
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.339	1.468
Totale proventi diversi dai precedenti	1.339	1.468
Totale altri proventi finanziari	1.339	1.468
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	220.950	192.087
Totale interessi e altri oneri finanziari	220.950	192.087
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	620.389	-190.559

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)

19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	55.577
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	29.002
Totale svalutazioni	0	84.579
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	-84.579
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	1.381.293	1.024.010

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	172.416	377.192
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	172.416	377.192

21) Utile (perdita) dell'esercizio**1.208.877****646.818**

SAN FRANCESCO HOSPITAL srl

Sede in VIALE DEGLI AVIATORI N. 128 - FOGGIA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di FOGGIA 00368500716

N.REA FG-77978

Capitale Sociale Euro 361.903,00 interamente versato

Rendiconto Finanziario Indiretto al 31/12/2020

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	31/12/2020	31/12/2019
Utile (perdita) dell'esercizio	1.208.877	646.818
Imposte sul reddito	172.416	377.192
Interessi passivi/(attivi)	218.036	183.664
(Dividendi)	-840.000	-60
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	759.329	1.207.614
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	31.611	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	619.208	385.679
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	84.579
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	179.169	160.483
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	829.988	630.741
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.589.317	1.838.355
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	45.612	24.516
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.711.666	-811.561
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-694.561	137.877
Decremento/(Incremento) dei ratel e rlsconti attivi	-43.343	-13.725
Incremento/(Decremento) dei ratel e rlsconti passivi	84.617	118.672
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	371.077	-73.288
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.475.068	-617.509
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.064.385	1.220.846
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-219.611	-183.664
(Imposte sul reddito pagate)	-84.535	0
Dividendi incassati	840.000	60
(Utilizzo dei fondi)	-58.833	0
Altri incassi/(pagamenti)	-204.026	-189.238
Totale altre rettifiche	272.995	-372.842
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.337.380	848.004

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-4.250.441	-2.659.896
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	-10.000
Disinvestimenti	344.000	358.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-25.500	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-3.931.941	-2.311.896
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-2.030.626	-530.748
Accensione finanziamenti	4.917.817	2.416.851
(Rimborso finanziamenti)	-921.269	-1.074.446
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-178.695	-89.348
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.787.227	722.309
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.192.666	-741.583
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	846.836	1.589.247
Danaro e valori in cassa	2.693	1.865
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	849.529	1.591.112
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.040.743	846.836
Danaro e valori in cassa	1.452	2.693
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.042.195	849.529

SAN FRANCESCO HOSPITAL srl

Sede in VIALE DEGLI AVIATORI N. 128 - FOGGIA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di FOGGIA 00368500716

N.REA FG-77978

Capitale Sociale Euro 361.903,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2020**Parte iniziale****Premessa**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2020 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore CASA DI CURA PRIVATA.

Appartenenza ad un gruppo

La società appartiene al Gruppo SAN FRANCESCO HOSPITAL s.r.l. in qualità di controllante della SOCIETA' UNIVERSO SALUTE s.r.l. di cui detiene il 56% del capitale sociale.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività non ha avuto un andamento regolare in quanto: l'esercizio 2020 è stato caratterizzato dalle problematiche sorte in seguito alla pandemia COVID 19, anche se alla chiusura dell'esercizio è stato recuperato il volume dei ricavi rispetto all'esercizio 2019, per cui la gestione può essere considerata soddisfacente.

La voce di debito vs ASL FG pari ad € 1.810.739,06 rappresenta l'importo da restituire a fronte delle anticipazioni ricevute nel periodo COVID come da DGR n. 525 e n. 526. Per tale importo si attendono indicazioni da parte della Regione per quanto riguarda le modalità ed i tempi di restituzione, salvo eventuali modifiche rinvenienti dall'attuazione "Decreto Ristori".

Nel mese di dicembre 2020 è stata ultimata la costruzione della nuova struttura sanitaria entrata in funzione a pieno regime nella metà del mese di gennaio 2021.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c., compresa la deroga annunciata dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile

sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d'esercizio 2020.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- l'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo. L'avviamento è ammortizzato in base al disposto dell'art. 2426, n. 6, C.c. ovvero in base alla sua vita utile residua; nel processo di stima della vita utile, possono rappresentare utili punti di riferimento:

- a. il periodo di tempo entro il quale la società si attende di beneficiare degli extra-profitti legati alle sinergie generati dall'operazione straordinaria. Si fa riferimento al periodo in cui si può ragionevolmente attendere la realizzazione dei benefici economici addizionali rispetto a quelli, presi autonomamente, delle società oggetto di aggregazione;
- b. il periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari o reddituali, l'investimento effettuato (cd payback period) sulla base di quanto previsto formalmente dall'organo decisionale della società;
- c. la media ponderata delle vite utili delle principali attività (core assets) acquisite con l'operazione di aggregazione aziendale (incluse le immobilizzazioni immateriali).

In base al nuovo OIC24, nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo di dieci anni.

L'organo amministrativo, tenuto conto dell'indicazioni fornite dell'OIC nel suo documento numero 24, ha ritenuto ragionevole ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate non sono state valutate col metodo del patrimonio netto.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

La società, per quanto concerne la valutazione dei crediti e dei debiti si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto, come evidenziato in precedenza, gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo rispetto al valore nominale, così come stabilito da policy aziendale.
Inoltre, i debiti non sono stati aggiornati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato per cui in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per prestazioni vengono imputati al Conto Economico al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di sconti e abbuoni.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 sono pari a € 417.944.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	464.382	464.382
Ammortamento dell'esercizio	46.438	46.438
Totale variazioni	417.944	417.944
Valore di fine esercizio		
Costo	464.382	464.382
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.438	46.438
Valore di bilancio	417.944	417.944

Nel corso dell'esercizio la società ha sostenuto costi di avviamento pari ad € 404.579,44 per l'acquisto del ramo di azienda dalla società "Centro di Ricerche Cliniche ed Ormonali srl" ed € 59.802,86 per l'acquisto del ramo di azienda dalla società "Centro di Cardiologia Cliniche e Strumentali srl".

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Avviamento	10,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 sono pari a € 11.379.255.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti ai fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.626.296	1.121.414	2.179.703	887.674	2.299.906	13.114.993
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.268.720	713.856	1.788.350	746.207	0	5.517.133
Valore di bilancio	4.357.576	407.558	391.353	141.467	2.299.906	7.597.860
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.598.945	1.742.321	100.154	252.011	0	6.693.431
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	2.299.906	2.299.906
Ammortamento dell'esercizio	174.480	214.445	145.310	77.895	0	612.130
Totale variazioni	4.424.465	1.527.876	-45.156	174.116	-2.299.906	3.781.395
Valore di fine esercizio						
Costo	11.225.241	2.863.735	2.279.857	1.139.685	0	17.508.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.443.200	928.301	1.933.660	824.102	0	6.129.263
Valore di bilancio	8.782.041	1.935.434	346.197	315.583	0	11.379.255

Le immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio hanno subito le seguenti variazioni :

- Il valore dei fabbricati si è incrementato di € 4.598.945 a seguito dell'ultimazione della costruzione della nuova struttura sanitaria;
- Incremento dei macchinari per un importo di € 1.742.321;
- Incremento delle attrezzature per l'importo di € 100.154.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	3,00
Impianti e macchinario	15,00
Attrezzature industriali e commerciali	13,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00 - 20,00 - 25,00 - 40,00 - 100,00
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	3,00

Nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto contributi in conto impianti pari a € 164.816,00. I contributi in conto impianti, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono stati imputati a conto economico tra gli Altri ricavi e proventi iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Si precisa che i contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi saranno erogati in via definitiva.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n.12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio.

Dettaglio contratti di locazione finanziaria

	Descrizione bene in locazione finanziaria	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
	ALBA LEASING CONTR.1080982/1	21.156	54.177	1.803	267.450	33.431	167.156	100.294
	UBI LEASING C. 6098268 CISA - AUTOCLAVE	0	0	0	29.751	3.719	13.969	15.782
	UBI LEASING C. 06104991 - MICORSCOPIO CARL ZEISS	0	0	0	49.000	6.125	17.368	31.632
	UBI LEASING C. 06105561 - RISONANZA MAGN.	0	0	0	453.000	56.625	132.177	320.823
	ALBA LEASING CONTR.1150730	64.073	16.277	1.240	80.350	5.022	5.022	75.328
Totale		85.229	70.454	3.043	879.551	104.922	335.692	543.859

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	543.859
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	104.922
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	85.229
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.043

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2020 sono pari a € 3.026.740.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	3.024.000	2.740	3.026.740
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	3.024.000	2.740	3.026.740

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	344.000	344.000
Variazioni nell'esercizio	-344.000	-344.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate come richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in (%)	Valore a bilancio o corrispondente credito
	UNIVERSO SALUTE S.R.L	FOGGIA	04052520717	400.000	1.396.229	9.348.000	5.234.880	56,00	3.024.000
Totale									3.024.000

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2020 sono pari a € 103.925.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	149.537	-45.612	103.925
Totale rimanenze	149.537	-45.612	103.925

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

La voce rimanenze è costituita da :

- Medicinali € 20.355,39
- Materiale Sanitario € 79.419,20
- Materiali di Consumo € 4.150,73

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2020 sono pari a € 6.251.408.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni e nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.756.136	99.073	5.855.209	5.855.209	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	70.747	-19.466	51.281	31.281	20.000
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	367.221	-22.303	344.918	75.375	269.543
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.194.104	57.304	6.251.408	5.961.865	289.543

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Totale	5.855.209	51.281	344.918	6.251.408

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala che la società non ha effettuato accantonamenti al fondo svalutazioni crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono pari a € 2.042.195.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	846.836	1.193.907	2.040.743
Danaro e altri valori di cassa	2.693	-1.241	1.452
Totale disponibilità liquide	849.529	1.192.666	2.042.195

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2020 sono pari a € 160.753.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	117.410	43.343	160.753
Totale ratei e risconti attivi	117.410	43.343	160.753

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Altre destinazioni	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Altre variazioni: Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	361.903	0	0	0	0	0		361.903
Riserva legale	73.500	0	0	0	0	0		73.500
Altre riserve								
Riserva straordinaria	1.496.426	0	465.866	24.269	0	1		1.986.562
Riserva avanzo di fusione	716.151	0	0	0	0	0		716.151
Varie altre riserve	0	0	0	0	-5	0		-5
Totale altre riserve	2.212.577	0	465.866	24.269	-5	1		2.702.708
Utile (perdita) dell'esercizio	646.818	-180.952	-465.866	0	0	0	1.208.877	1.208.877
Totale patrimonio netto	3.294.798	-180.952	0	24.269	-5	1	1.208.877	4.346.988

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Arrotondamento Euro	-5
Totale		-5

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	361.903		
Riserva legale	73.500	di utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.986.562	di utili	A, B, C
Riserva avanzo di fusione	716.151	di capitale	A, B, C
Varie altre riserve	-5		
Totale altre riserve	2.702.708		
Totale	3.138.111		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro			
--	--	--	--

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	ARROTONDAMENTO EURO	-5
Totale		-5

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2020 sono pari a € 46.167.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La società ha ritenuto, per le valutazioni indicate nel paragrafo "fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio", di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte all'epidemia da "Corona virus" scatenatasi a fine febbraio 2020 a livello non solo nazionale bensì mondiale e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	100.000	100.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	31.611	31.611
Utilizzo nell'esercizio	85.444	85.444
Totale variazioni	-53.833	-53.833
Valore di fine esercizio	46.167	46.167

Informativa sulle passività potenziali

Viene fornita, di seguito, l'informativa sulle passività potenziali dell'impresa. L'informativa è necessaria al fine di non rendere il bilancio inattendibile. In base a quanto disciplinato dal Principio Contabile n. 31, si fornisce l'informativa seguente: l'accantonamento ai fondi per rischi ed oneri è riferito a contenziosi in essere, tenuto conto della probabilità di soccombenza e dell'obbligo di solidarietà con il personale coobbligato. Alla luce di quanto in precedenza riportato e sulla base delle indicazioni fornite dai consulenti legali della società, si ritiene che il Fondo rischi accantonato sia sufficientemente capiente per far fronte ad eventuali esiti sfavorevoli delle cause pendenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2020 risulta pari a € 608.565.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	660.325
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.063
Utilizzo nell'esercizio	60.824
Totale variazioni	-51.761
Valore di fine esercizio	608.565

In riferimento al Trattamento di Fine Rapporto si evidenzia che: in seguito all'entrata in vigore della Legge 296/2006, che ha riformato l'istituto del TFR, la quota maturata nel corso del 2020 è stata integralmente versata ai fondi previdenziali, pertanto alla data del 31.12.2020 il F.do TFR accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data del 31/12/2020 incrementato della rivalutazione dello stesso per l'anno 2020, al netto delle anticipazioni erogate. Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.388.947	1.965.922	9.354.869	617.354	8.737.515
Acconti	0	1.810.739	1.810.739	1.810.739	0
Debiti verso fornitori	4.397.820	-124.280	4.273.540	4.273.540	0
Debiti tributari	380.873	40.200	421.073	421.073	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.174.967	-116.714	1.058.253	116.418	941.835
Altri debiti	708.043	495.959	1.204.002	1.204.002	0
Totale debiti	14.050.650	4.071.826	18.122.476	8.443.126	9.679.350

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione	Tasso interesse applicato (%)	Garanzie concesse
	BANCO POP. DI MILANO	11/04/2016	500.000	35.559	104.695	31/03/2021	3,24	nessuna
	UBI BANCA N. 91312	24/07/2016	500.000	105.056	51.551	24/06/2021	2,81	nessuna
	UBI BANCA N. 5856	01/09/2017	80.000	15.615	20.369	01/09/2021	3,24	nessuna
	UBI BANCA N. 1838853	24/11/2020	300.000	283.504	16.496	24/05/2022	2,85	nessuna
	B.POP. PUGLIESE N. 28365	19/05/2016	400.000	176.425	50.118	19/04/2024	2,06	nessuna
	B.POP. PUGLIESE MUTUO N. 1317350	18/12/2020	2.000.000	2.000.000	0	18/11/2026	1,65	nessuna
	UNICREDIT 71409	31/03/2018	500.000	220.045	99.805	28/02/2023	2,80	nessuna
	BNL N. 9802575	16/10/2018	1.000.000	500.000	200.000	16/04/2023	2,77	nessuna
	B. INTESA 41339944	31/10/2017	1.000.000	366.677	204.099	30/09/2022	1,90	nessuna
	CREDEM N. 7510947	02/11/2020	500.000	500.000	0	02/05/2022	1,75	nessuna
	BPER MUTUO IPOT N. 6983	08/03/2019	4.534.634	4.534.634	0	10/02/2031	2,27	ipoteca su fabbricati
Totale			11.314.634	8.737.515	747.133			

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali: Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.534.634	4.534.634	4.820.235	9.354.869
Acconti	0	0	1.810.739	1.810.739
Debiti verso fornitori	0	0	4.273.540	4.273.540
Debiti tributari	0	0	421.073	421.073
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	1.058.253	1.058.253
Altri debiti	0	0	1.204.002	1.204.002
Totale debiti	4.534.634	4.534.634	13.587.842	18.122.476

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli Istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è

costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La società ha in essere due contratti derivati di Interest Rate Swap, sottoscritti in data 15/03/2018 e 29/03/2018 con scadenza rispettivamente il 28/02/2023 e 30/09/2022. I contratti prevedono la corresponsione, con regolamento mensile dei differenziali di tasso determinati dalla differenza tra il tasso fisso a carico della Società e il tasso variabile concordato con gli istituti di credito. Tali operazioni sono state effettuate con obiettivi di copertura a fronte del rischio del tasso di finanziamento a medio lungo termine. A tal proposito, il valore iniziale dell' I.R.S. si riduce in coerenza con la riduzione della passività coperta.

I debiti oggetto del contratto I.R.S. sono :

Banca Intesa (ex Banca Apulia) contratto N. 41339944 del valore iniziale di € 1.000.000,00 e debito residuo alla data del 31.12.2020 pari ad € 366.677,48 il cui I.R.S. ha un valore M.T.M. al 31.12.2020 di -€ 3.130,40;

Banca Unicredit-contratto N. 7871409 del valore iniziale di € 500.000,00 e debito residuo alla data del 31.12.2020 pari ad € 220.045,42, il cui I.R.S. ha un valore M.T.M. al 31.12.2020 di -€ 1.950,03.

Considerato che entrambi i contratti I.R.S. sono contratti di copertura e i loro valori alla chiusura dell'esercizio hanno un impatto non rilevante, tenuto conto anche del loro peso in termini percentuali, rispetto al valore residuo dei mutui sulla situazione patrimoniale economica e finanziaria tale da non influire sulla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Acconti

La voce Acconti pari ad € 1.810.739,00 riguarda gli anticipi ricevuti dalla ASL FG a sostegno della carenza di liquidità aziendale, dovuta dalla sospensione dello svolgimento delle normali attività sanitarie durante il periodo COVID così come previsto dalla DGR n. 525 e dalla DGR n. 526. Per tale importo, come già detto in precedenza, si attendono indicazioni da parte della Regione per quanto riguarda le modalità ed i tempi di restituzione, salvo eventuali modifiche rinvenienti dall'attuazione "Decreto Ristori".

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2020 sono pari a € 258.024.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.955	-5.380	1.575
Risconti passivi	166.452	89.997	256.449
Totale ratei e risconti passivi	173.407	84.617	258.024

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.745.450	13.212.720	-1.532.730	-10,39
altri ricavi e proventi				
altri	42.202	143.116	100.914	239,12
Totale altri ricavi e proventi	42.202	143.116	100.914	239,12
Totale valore della produzione	14.787.652	13.355.836	-1.431.816	-9,68

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Servizi sanitari alla persona	13.212.720
Totale		13.212.720

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	13.212.720
Totale		13.212.720

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.600.687	1.244.286	-356.401	-22,27
per servizi	6.641.209	6.068.208	-573.001	-8,63
per godimento di beni di terzi	385.952	344.339	-41.613	-10,78
per il personale	3.264.793	3.322.461	57.668	1,77
ammortamenti e svalutazioni	385.679	619.208	233.529	60,55
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.516	45.612	21.096	86,05
accantonamenti per rischi	0	31.611	31.611	
oneri diversi di gestione	1.185.668	919.207	-266.461	-22,47
Totale costi della produzione	13.488.504	12.594.932	-893.572	-6,62

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 620.389

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	218.380
Altri	2.570
Totale	220.950

Le voci più rappresentative degli oneri finanziari sono rappresentate da interessi passivi verso banche per € 75.489,07, interessi passivi su finanziamenti per € 109.942,28 e spese per commissioni bancarie per € 21.180,13.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	377.192	172.416	-204.776	-54,29
Totale	377.192	172.416	-204.776	-54,29

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Informativa sul consolidato fiscale

La società non ha in essere alcun contratto relativo al consolidato fiscale.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riassume il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

CATEGORIA	anno in corso	anno precedente
medici	8	12
biologi	2	2

impiegati	18	19
infermieri ecc	32	19
ota ecc	5	9
<hr/>		
Totale	65	61

	Numero medio
Quadri	10
Impiegati	50
Operai	5
Totale dipendenti	65

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	757.104	19.800

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlati secondo lo IAS 24.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro 180 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; si è fatto ricorso ai maggior termini previsti dall'art. 106, comma 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), emanato in seguito all'emergenza epidemiologica COVID-19.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	Codice/numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	AIUTO DI STATO	AGENZIA DELLE ENTRATE	164.816	credito d'imposta L.208/2015 SOV. MEZZOGIORNO
	DE MINIMIS COVID 19	INVITALIA SPA	32.640	CONTRIBUTO SANIFICAZIONE
	DE MINIMIS COVID 19	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	71.446	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta
Totale			268.902	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio € 1.208.876,70, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

- al socio, assegnando alle nr. 361.903 quote rappresentanti l'intero capitale sociale, un dividendo unitario di € 0,50 per complessivi € 180.951,50;
- per la residua parte ad incremento della riserva straordinaria.

Se la proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile d'esercizio otterrà la Vostra approvazione, il patrimonio netto sarà il seguente:

Capitale sociale	€ 361.903,00
Riserva legale	€ 73.500,00
Riserva Straordinaria	€ 3.014.486,89
<u>Altre Riserve</u>	<u>€ 716.150,00</u>
Totale Patrimonio Netto	€ 4.166.039,89

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Poichè sussistono i requisiti di legge dell'art. 25 D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, il presente bilancio verrà consolidato da parte della società "SAN FRANCESCO HOSPITAL srl".

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

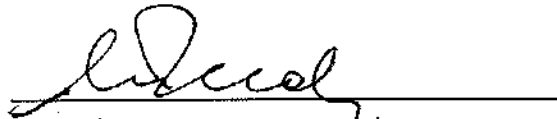
L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Parte finale

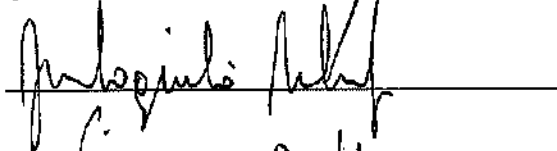
Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

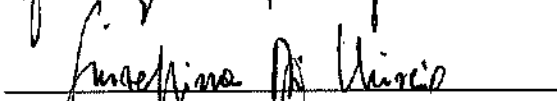
dott. Silvio De Pascale



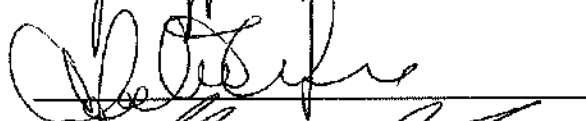
dott. Paolo Giulio Telesforo



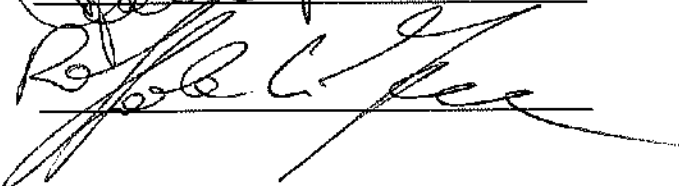
dott.ssa Giuseppina Di Miscio



dott.ssa Fabrizia Telesforo



dott. Raffaele Cilfone



SAN FRANCESCO HOSPITAL SRL

Sede in VIALE DEGLI AVIATORI N. 128 - FOGGIA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di FOGGIA 00368500716

N.REA FG-77978

Capitale Sociale Euro 361.903,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2022**STATO PATRIMONIALE ATTIVO****31/12/2022****31/12/2021****B) Immobilizzazioni**

I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.933	19.910
5) avviamento	325.067	371.506
Totale immobilizzazioni immateriali	340.000	391.416
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.743.394	8.928.927
2) impianti e macchinario	1.712.808	2.003.006
3) attrezzature industriali e commerciali	813.444	791.787
4) altri beni	471.942	468.496
Totale immobilizzazioni materiali	11.741.588	12.192.216
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.472.000	3.024.000
d-bis) altre imprese	2.740	2.740
Totale partecipazioni	3.474.740	3.026.740
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.474.740	3.026.740
Totale immobilizzazioni (B)	15.556.328	15.610.372

C) Attivo circolante

I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	266.021	252.295
Totale rimanenze	266.021	252.295
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.253.268	10.880.340
Totale crediti verso clienti	10.253.268	10.880.340
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	224.140	2.398
esigibili oltre l'esercizio successivo	147.356	93.257
Totale crediti tributari	371.496	95.655
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.984	34.679
esigibili oltre l'esercizio successivo	174.483	192.620
Totale crediti verso altri	201.467	227.299
Totale crediti	10.826.231	11.203.294
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	581.038	884.113
3) danaro e valori in cassa	1.064	15.694
Totale disponibilità liquide	582.102	899.807
Totale attivo circolante (C)	11.674.354	12.355.396
D) Ratei e risconti	127.570	143.212
Totale attivo	27.358.252	28.108.980

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2022 31/12/2021

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	361.903	361.903
IV - Riserva legale	73.500	73.500
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.815.637	3.023.402
Riserva avanzo di fusione	716.151	716.151
Vare altre riserve	-1	-1
Totale altre riserve	4.531.787	3.739.552
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	162.474	1.335.089
Totale patrimonio netto	5.129.664	5.510.044
B) Fondi per rischi ed oneri		
4) altri	22.332	20.167
Totale fondi per rischi e oneri	22.332	20.167
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.026.249	524.668
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.409.646	2.384.075
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.884.305	7.609.154
Totale debiti verso banche	10.293.951	9.993.229
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.810.739	1.810.739
Totale acconti	1.810.739	1.810.739
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.439.034	4.708.688
Totale debiti verso fornitori	4.439.034	4.708.688
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	282.147	795.914
Totale debiti tributari	282.147	795.914
13) debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.714	127.783
esigibili oltre l'esercizio successivo	726.134	826.671
Totale debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	869.848	954.454
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.539.334	3.015.673
Totale altri debiti	2.539.334	3.015.673
Totale debiti	20.235.053	21.278.697
E) Ratei e risconti	944.954	775.404
Totale passivo	27.358.252	28.108.980

CONTO ECONOMICO

31/12/2022 31/12/2021

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.727.907	19.473.730
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	32.675	229.049
altri	620.680	741.595
Totale altri ricavi e proventi	653.355	970.644
Totale valore della produzione	18.381.262	20.444.374

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.840.325	3.092.743
7) per servizi	8.546.089	9.530.537
8) per godimento di beni di terzi	607.355	639.363
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.982.225	2.518.562
b) oneri sociali	952.418	1.003.591
c) trattamento di fine rapporto	289.690	186.176
Totale costi per il personale	4.224.333	3.708.329
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.416	51.416
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.018.282	912.394
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	47.712	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.117.410	963.810
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-13.726	-148.369
14) oneri diversi di gestione	427.967	337.732
Totale costi della produzione	17.749.753	18.124.145

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) 631.509 2.320.229

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

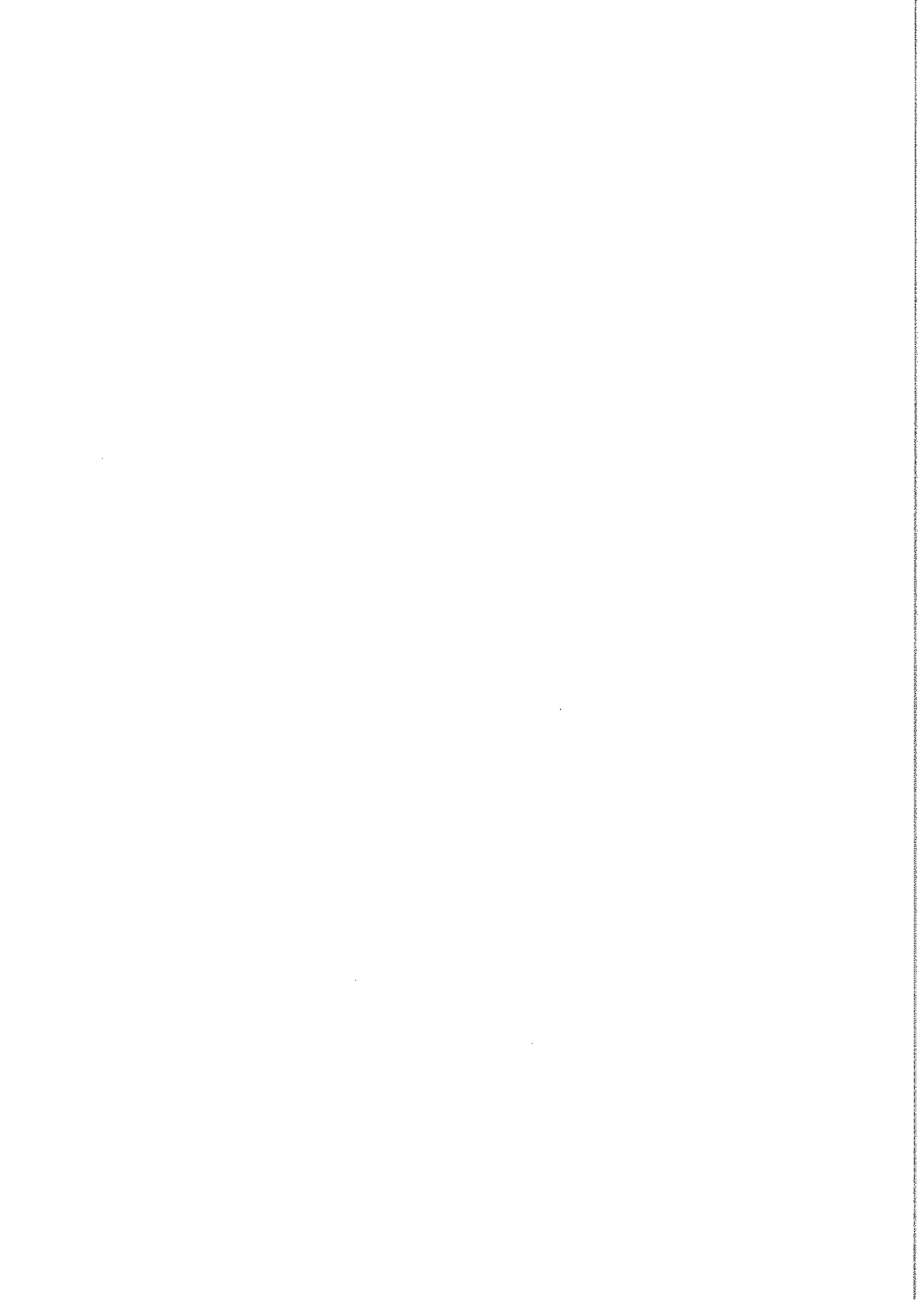
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	80	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	80	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14.118	5.128
Totale proventi diversi dai precedenti	14.118	5.128
Totale altri proventi finanziari	14.198	5.128
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	334.332	286.947
altri	0	2
Totale interessi e altri oneri finanziari	334.332	286.949
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-320.134	-281.821

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D) 311.375 2.038.408

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	148.901	703.319
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	148.901	703.319

21) Utile (perdita) dell'esercizio 162.474 1.335.089



SAN FRANCESCO HOSPITAL SRL

Sede in VIALE DEGLI AVIATORI N. 128 - FOGGIA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di FOGGIA 00368500716

N.REA FG-77978

Capitale Sociale Euro 361.903,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2022**Parte iniziale****Premessa**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore CASA DI CURA PRIVATA .

Appartenenza ad un gruppo

La società appartiene al Gruppo SAN FRANCESCO HOSPITAL s.r.l. in qualità di controllante della SOCIETA' UNIVERSO SALUTE s.r.l. di cui detiene il 56% del capitale sociale.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nonostante la pandemia a livello mondiale scatenata dal virus Sars-19 nei primi mesi del 2020 e nel corso degli anni 2021-2022, durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2022.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- l'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo. L'avviamento è ammortizzato in base al disposto dell'art. 2426, n. 6, C.c. ovvero in base alla sua vita utile residua; nel processo di stima della vita utile, possono rappresentare utili punti di riferimento:

- a. il periodo di tempo entro il quale la società si attende di beneficiare degli extra-profitti legati alle sinergie generati dall'operazione straordinaria. Si fa riferimento al periodo in cui si può ragionevolmente attendere la realizzazione dei benefici economici addizionali rispetto a quelli, presi autonomamente, delle società oggetto di aggregazione;
- b. il periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari o reddituali, l'investimento effettuato (cd payback period) sulla base di quanto previsto formalmente dall'organo decisionale della società;
- c. la media ponderata delle vite utili delle principali attività (core assets) acquisite con l'operazione di aggregazione aziendale (incluse le immobilizzazioni immateriali).

In base al nuovo OIC24, nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo di dieci anni.

L'organo amministrativo, tenuto conto dell'indicazioni fornite dell'OIC nel suo documento numero 24, ha ritenuto ragionevole ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla

data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate non sono state valutate col metodo del patrimonio netto.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS 39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

La società, per quando concerne la valutazione dei crediti e dei debiti si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto, come evidenziato in precedenza, gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati esclusivamente a fini di copertura dei rischi, come meglio descritto nella sezione debiti verso banche.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo rispetto al valore nominale, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i debiti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato per cui in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e

proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per prestazioni vengono imputati al Conto Economico al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di sconti e abbuoni.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 340.000 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.888	464.382	489.270
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.978	92.876	97.854
Valore di bilancio	19.910	371.506	391.416
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	4.978	46.438	51.416
Totale variazioni	-4.978	-46.438	-51.416

Valore di fine esercizio			
Costo	24.888	464.382	489.270
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.956	139.314	149.270
Valore di bilancio	14.933	325.067	340.000

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto nuovi costi per oneri pluriennali, pertanto si riportano i costi pari ad € 24.888,00 per l'acquisto di software per la Branca di Radiologia dell'anno 2021.

Nell'esercizio 2020 la società ha sostenuto costi di avviamento pari ad € 404.579,44 per l'acquisto del ramo di azienda dalla società "Centro di Ricerche Cliniche ed Ormonali srl" ed € 59.802,86 per l'acquisto del ramo di azienda dalla società "Centro di Cardiologia Cliniche e Strumentali srl".

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2021 e 2022.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00
Avviamento	10,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 11.741.588.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti ai fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.621.535	3.293.640	2.495.635	1.465.913	18.876.723
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.692.608	1.290.634	1.703.848	997.417	6.684.507
Valore di bilancio	8.928.927	2.003.006	791.787	468.496	12.192.216
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	137.934	107.101	180.733	142.511	568.279
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	626	0	626
Ammortamento dell'esercizio	323.467	397.299	158.450	139.066	1.018.282
Totale variazioni	-185.533	-290.198	21.657	3.445	-450.629
Valore di fine esercizio					
Costo	11.759.469	3.400.741	2.675.742	1.608.424	19.444.376
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.016.075	1.687.933	1.862.298	1.136.483	7.702.789
Valore di bilancio	8.743.394	1.712.808	813.444	471.942	11.741.588

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	3,00

Impianti e macchinario	15,00
Attrezzature industriali e commerciali	12,50
Altre immobilizzazioni materiali	10,00 - 20,00 - 25,00 - 40,00 - 100,00

Nel corso dell'esercizio alla società sono stati concessi contributi in conto impianti pari a **€ 269.151,00**. I contributi in conto impianti, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono stati imputati a conto economico tra gli Altri ricavi e proventi iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Si precisa che i contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi saranno erogati in via definitiva.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c. e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n. 12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio.

Dettaglio contratti di locazione finanziaria

	Descrizione bene in locazione finanziaria	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
	INTESA SANPAOLO EX-UBI LEASING C. 06105561 - RISONANZA MAGN.	101.521	87.919	2.889	453.000	56.625	245.427	207.573
	ALBA LEASING : PENTAX ITALIA CTR.: 01150730/001	33.841	15.235	1.067	80.350	10.044	25.110	55.240
	ALBA LEASING : CANON MEDICAL SYSTEM TACT SX 303B - CTR. 1150731/1	378.440	124.815	11.373	670.000	83.750	167.041	502.959

	BNL LEASING CTR A1BS0084 ECOGRAFO CANON	13.941	0	36	35.000	6.250	6.250	28.750
Totale		527.743	227.969	15.365	1.238.350	156.669	443.828	794.522

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	794.522
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	156.669
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	527.743
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	15.365

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 sono pari a € 3.474.740.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	3.024.000	2.740	3.026.740
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	448.000	0	448.000
Totale variazioni	448.000	0	448.000
Valore di fine esercizio			
Costo	448.000	0	448.000
Valore di bilancio	3.472.000	2.740	3.474.740

In data 16 settembre 2022 il CdA della Società ha deliberato la sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale della partecipata Universo Salute s.r.l. pari ad Euro 448.000.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020, 2021 e 2022.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate come richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in (%)	Valore a bilancio o corrispondent e credito
	UNIVERSO SALUTE S.R.L.	FOGGIA	04052520717	1.200.000	846.953	13.624.866	7.629.925	56,00	3.472.000
Total e									3.472.000

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2022 sono pari a € 266.021.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	252.295	13.726	266.021
Totale rimanenze	252.295	13.726	266.021

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

La voce rimanenze è costituita da :

- Medicinali €.27.672,00
- Materiale Sanitario €.58.113,00
- Materiali di Consumo €.48,00
- Materiale Alberghiero € .17.585,00
- Materiale di Laboratorio € .162.603,00

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 10.826.231.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.880.340	-627.072	10.253.268	10.253.268	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	95.655	275.841	371.496	224.140	147.356
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	227.299	-25.832	201.467	26.984	174.483
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.203.294	-377.063	10.826.231	10.504.392	321.839

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. : si precisa che i crediti iscritti nell'attivo circolante sono vantati verso soggetti residenti in Italia.

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	10.253.268	371.496	201.467	10.826.231
Totale		10.253.268	371.496	201.467	10.826.231

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti contributi conto impianti.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala che la società ha effettuato accantonamenti al fondo svalutazioni crediti sulla base del presumibile valore di realizzo degli stessi.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore

nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 582.102 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	884.113	-303.075	581.038
Danaro e altri valori di cassa	15.694	-14.630	1.064
Totale disponibilità liquide	899.807	-317.705	582.102

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 127.570 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	143.212	-15.642	127.570
Totale ratei e risconti attivi	143.212	-15.642	127.570

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Altre destinazioni	Altre variazioni: Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	361.903	0	0	0		361.903
Riserva legale	73.500	0	0	0		73.500
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.023.402	0	0	792.235		3.815.637
Riserva avanzo di fusione	716.151	0	0	0		716.151
Varie altre riserve	-1	0	0	0		-1
Totale altre riserve	3.739.552	0	0	792.235		4.531.787
Utile (perdita) dell'esercizio	1.335.089	-542.854	-792.235	0	162.474	162.474
Totale patrimonio netto	5.510.044	-542.854	-792.235	792.235	162.474	5.129.664

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	ARROTONDAMENTO IN EURO	0
Totale		-1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	361.903		
Riserva legale	73.500	di utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	3.815.637	di utili	A, B, C
Riserva avanzo di fusione	716.151	di capitale	A, B, C
Varie altre riserve	-1		
Totale altre riserve	4.531.787		
Totale	4.967.190		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro			
---	--	--	--

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	ARROTONDAMENTO IN EURO	0
Totale		-1

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da sovrapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2022 sono pari a € 22.332.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

Nel corso dell'esercizio 2022 la società ha utilizzato fondi rischi per un importo pari ad Euro 17.835 per azioni legali ed accantonato allo stesso fondo un importo pari ad Euro 20.000.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	20.167	20.167
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	20.000	20.000
Utilizzo nell'esercizio	17.835	17.835
Totale variazioni	2.165	2.165
Valore di fine esercizio	22.332	22.332

Informativa sulle passività potenziali

Viene fornita, di seguito, l'informativa sulle passività potenziali dell'impresa. L'informativa è necessaria al fine di non rendere il bilancio inattendibile. In base a quanto disciplinato dal Principio Contabile n. 31, si fornisce l'informativa seguente: l'accantonamento ai fondi per rischi ed oneri è riferito a contenziosi in essere, tenuto conto della probabilità di soccombenza e dell'obbligo di solidarietà con il personale coobbligato. Alla luce di quanto in precedenza riportato e sulla base delle indicazioni fornite dai consulenti legali della società, si ritiene che il Fondo rischi accantonato sia sufficientemente capiente per far fronte ad eventuali esiti sfavorevoli delle cause pendenti. Nell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 17.835 a seguito di sentenze di procedure legali ed inoltre si è proceduto all'accantonamento di Euro 20.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 1.026.249.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	524.668
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	560.461
Utilizzo nell'esercizio	58.880
Totale variazioni	501.581
Valore di fine esercizio	1.026.249

In riferimento al Trattamento di Fine Rapporto si evidenzia che: in seguito all'entrata in vigore della Legge 296/2006, che ha riformato l'istituto del TFR, la quota maturata nel corso del 2022 è stata integralmente versata ai fondi previdenziali, pertanto alla data del 31.12.2022 il F.do TFR accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data del 31/12/2022 incrementato della rivalutazione dello stesso per l'anno 2022, al netto delle anticipazioni erogate. Dal 1° gennaio 2007 i datori di lavoro privati con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di versare al Fondo di Tesoreria le quote maturate da ciascun lavoratore e non destinate a forme pensionistiche complementari.

Inoltre in data 1 agosto 2022 si è perfezionato il passaggio dei lavoratori dipendenti dei laboratori di analisi Centro di Ricerche Cliniche e Ormonali s.r.l. e Centro di Cardiologia Cliniche e Strumentali s.r.l. a favore della Società come dalle relative cessioni di ramo di azienda.

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	9.993.229	300.722	10.293.951	2.409.646	7.884.305
Acconti	1.810.739	0	1.810.739	1.810.739	0
Debiti verso fornitori	4.708.688	-269.654	4.439.034	4.439.034	0
Debiti tributari	795.914	-513.767	282.147	282.147	0

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	954.454	-84.606	869.848	143.714	726.134
Altri debiti	3.015.673	-476.339	2.539.334	2.539.334	0
Totale debiti	21.278.697	-1.043.644	20.235.053	11.624.614	8.610.439

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Data scadenza erogazione	Tasso interesse applicato (%)	Garanzie concesse
	BPER EX 8853	24/11/2020	300.000	0	24/05/2022	1,50	NESSUNA
	B.POP.PUGLIESE N.28365	19/05/2016	400.000	72.428	19/04/2024	2,60	NESSUNA
	B.POP.PUGLIESE MUTUO N.1317350	18/12/2020	2.000.000	1.581.800	18/11/2026	2,04	NESSUNA
	UNICREDIT N.71409	31/03/2018	500.000	17.113	28/02/2023	2,80	NESSUNA
	BNL N.9802575	16/10/2018	1.000.000	100.000	16/04/2023	1,25	NESSUNA
	B.INTESA N.41339944	31/10/2017	1.000.000	0	30/09/2022	1,90	NESSUNA
	CREDEM N.7510947	02/11/2020	500.000	0	02/05/2022	1,25	NESSUNA
	MPS N.158918	31/07/2021	500.000	400.865	30/07/2026	1,89	NESSUNA
	BPER MUTUO IPOT.N.6893	08/03/2019	5.000.000	4.212.100	10/09/2031	2,27	IPOTECA SU FABBRICATI
	UNICREDIT N. 30395308	31/03/2022	500.000	500.000	31/12/2027	1,15	NESSUNA
	CREDEM N.30572	18/10/2022	500.000	500.000	18/07/2024	1,60	NESSUNA
	UNICREDIT N.21061	31/12/2022	500.000	500.000	30/11/2025	4,05	NESSUNA
Totale			12.700.000	7.884.305			

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

	ITALIA	Totale
Area geografica	ITALIA	
Debiti verso banche	10.293.951	10.293.951
Acconti	1.810.739	1.810.739
Debiti verso fornitori	4.439.034	4.439.034
Debiti tributari	282.147	282.147
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	869.848	869.848
Altri debiti	2.539.334	2.539.334
Totale debiti	20.235.053	20.235.053

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali: Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.212.100	4.212.100	6.081.851	10.293.951
Acconti	0	0	1.810.739	1.810.739
Debiti verso fornitori	0	0	4.439.034	4.439.034
Debiti tributari	0	0	282.147	282.147
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	869.848	869.848
Altri debiti	0	0	2.539.334	2.539.334
Totale debiti	4.212.100	4.212.100	16.022.953	20.235.053

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La società ha in essere tre contratti derivati di Interest Rate Swap, sottoscritti in data 15/03/2018, 29/03/2018 e 08/03/2021 con scadenza rispettivamente il 28/02/2023, 30/09/2022 e 10/03/2031. I contratti prevedono la corresponsione, con regolamento mensile dei differenziali di tasso determinati dalla differenza tra il tasso fisso a carico della Società e il tasso variabile concordato con gli istituti di credito. Tali operazioni sono state effettuate con obiettivi di copertura a fronte del rischio del tasso di finanziamento a medio lungo termine. A tal proposito, il valore iniziale dell'I.R.S. si riduce in coerenza con la riduzione della passività coperta.

I debiti oggetto del contratto I.R.S. sono:

Banca Intesa (ex Banca Apulia) contratto N. 41339944 del valore iniziale di € 1.000.000,00 terminato in data 30/09/2022 e debito residuo alla data del 31.12.2022 pari ad € 0,00 il cui I.R.S. ha un valore M.T.M. al 31.12.2022 di € 0,00;

Banca Unicredit contratto N. 7871409 del valore iniziale di € 500.000,00 e debito residuo alla data del 31.12.2022 pari ad € 17.113,31, il cui I.R.S. ha un valore M.T.M. al 31.12.2022 di -€ 106,99;

Banca BPER contratto N. 0001021 del valore iniziale di € 5.000.000,00 e debito residuo alla data del 31.12.2022 pari ad € 4.185.166,98, il cui I.R.S. ha un valore M.T.M. al 31.12.2022 di € 308.126,15.

Acconti

La voce Acconti pari ad € 1.810.739,00 riguarda gli anticipi ricevuti dalla ASL FG a sostegno della carenza di liquidità aziendale, dovuta dalla sospensione dello svolgimento delle normali attività sanitarie durante il periodo COVID così come previsto dalla DGR n. 525 e dalla DGR n. 526. Per tale importo, come già detto in precedenza, si attendono indicazioni da parte della Regione per quanto riguarda le modalità ed i tempi di restituzione, salvo eventuali modifiche rinvenienti dall'attuazione "Decreto Ristori".

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 944.954.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Sotto la voce risconti passivi sono stati rilevati i contributi c/impianti rinviati per competenza agli esercizi successivi secondo la durata degli ammortamenti dei beni a cui il contributo si riferisce (in applicazione del Principio contabile n.16).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.911	-6.229	682
Risconti passivi	768.493	175.779	944.272
Totale ratei e risconti passivi	775.404	169.550	944.954

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.473.730	17.727.907	-1.745.823	-8,97
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	229.049	32.675	-196.374	-85,73
altri	741.595	620.680	-120.915	-16,30
Totale altri ricavi e proventi	970.644	653.355	-317.289	-32,69
Totale valore della produzione	20.444.374	18.381.262	-2.063.112	-10,09

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Servizi sanitari alla persona	17.727.907
Totale		17.727.907

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	17.727.907
Totale		17.727.907

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.092.743	2.840.325	-252.418	-8,16

per servizi	9.530.537	8.546.089	-984.448	-10,33
per godimento di beni di terzi	639.363	607.355	-32.008	-5,01
per il personale	3.708.329	4.224.333	516.004	13,91
ammortamenti e svalutazioni	963.810	1.117.410	153.600	15,94
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-148.369	-13.726	134.643	-90,75
oneri diversi di gestione	337.732	427.967	90.235	26,72
Totale costi della produzione	18.124.145	17.749.753	-374.392	-2,07

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -320.134

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	330.805
Altri	3.528
Totale	334.333

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	703.319	148.901	-554.418	-78,83
Totale	703.319	148.901	-554.418	-78,83

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Informativa sul consolidato fiscale

La società non ha in essere alcun contratto relativo al consolidato fiscale.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

CATEGORIA	anno in corso	anno precedente
medici	12	10
biologi	3	2
impiegati	19	18
infermieri ecc	34	31
ota ecc	7	4
Totale	75	65

	Numero medio
Quadri	15
Impiegati	53
Operai	7
Totale dipendenti	75

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori	Sindaci

Compensi	987.221	24.156
-----------------	---------	--------

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlati secondo lo IAS 24 concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Ai sensi dell'art.2478-bis c.c. e dell'art.2364, co.2, c.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	Codice/numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	AIUTO DI STATO	AGENZIA DELLE ENTRATE	269.151	CREDITO DI IMPOSTA L.208/2015 MEZZOGIORNO
	AIUTO DI STATO	INPS	205.150	DECONTRIBUZIONE SUD+ESONERO CONTRIBUTIVO ASSUNZIONE GIOVANI ART.1 CO.10-15 L.178/2020
Total e			474.301	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio € 162.474, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

- ad incremento della riserva straordinaria.

Se la proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile d'esercizio otterrà la Vostra approvazione, il patrimonio netto sarà il seguente:

Capitale sociale € 361.903,00
 Riserva legale € 73.500,00
 Riserva Straordinaria € 3.978.111,00
 Altre Riserve € 716.150,00
 Totale Patrimonio Netto € 5.129.664,00

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Poichè sussistono i requisiti di legge dell'art. 25 D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, il presente bilancio verrà consolidato da parte della società SAN FRANCESCO HOSPITAL SRL.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

dott. Silvio De Pascale

avv. Luca Vigilante

dott.ssa Fabrizia Telesforo

dott.ssa Giuseppina Di Miscio

dott. Raffaele Cilfone

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Foggia autorizzata con provvedimento prot. 9138/98/2T estesa agli atti e/o documenti trasmessi per via telematica con nota prot. 9973/575/2001 Rep. 2T del

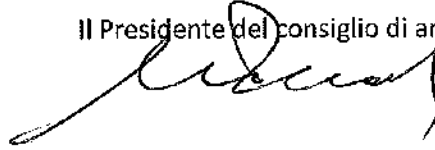
Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2022

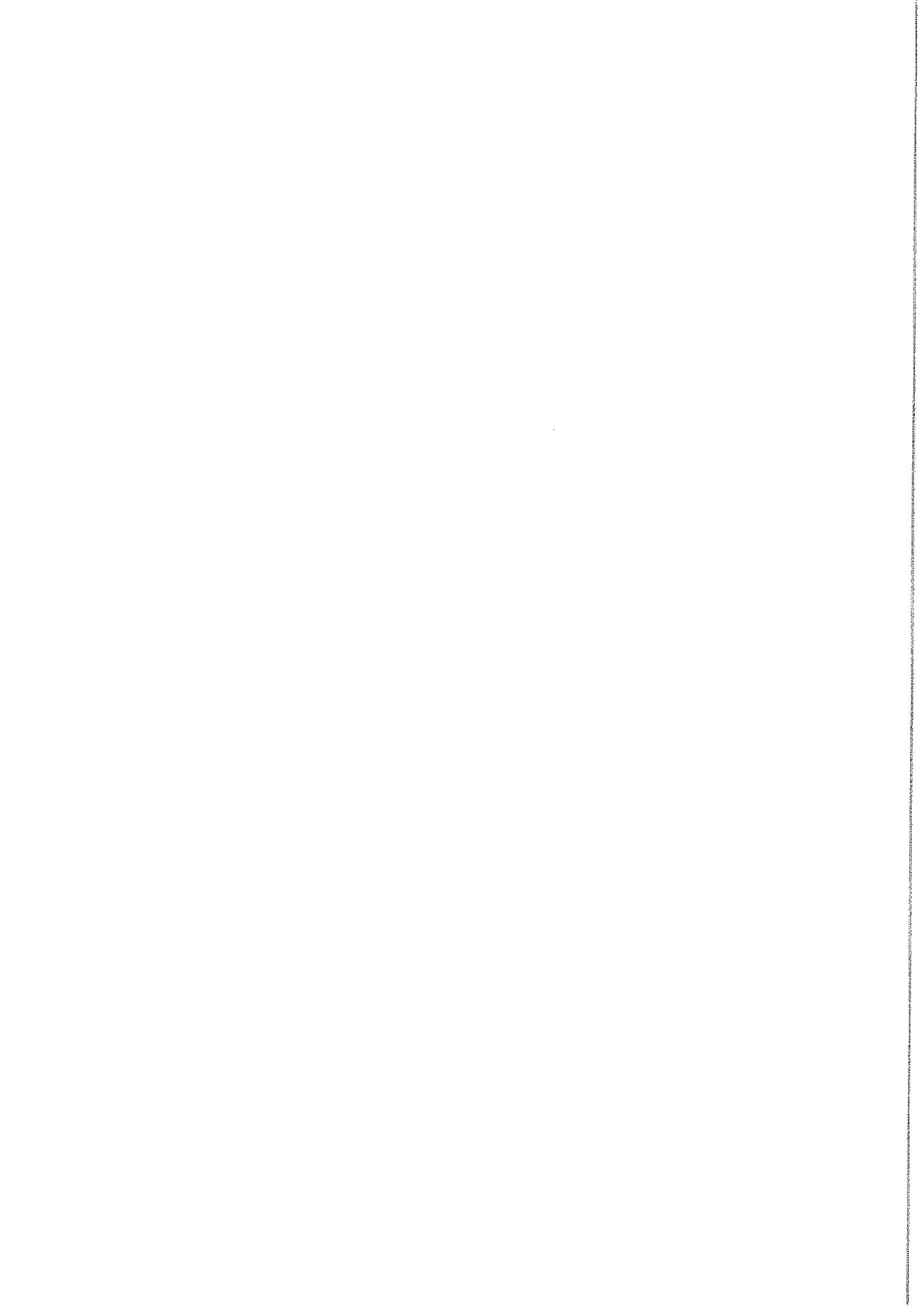
07/12/2001 del Ministero delle Finanze - Agenzia delle Entrate - Dir. Reg.Ie per la Puglia Sez. staccata di Foggia.

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA', AI SENSI DEGLI ARTICOLI 38 E 47 DEL D.P.R. 445/2000, CHE SI TRASMETTE AD USO REGISTRO IMPRESE

IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO E' CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'

Il Presidente del consiglio di amministrazione





SAN FRANCESCO HOSPITAL SRL

Sede in VIALE DEGLI AVIATORI N. 128 - FOGGIA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di FOGGIA 00368500716

N.REA FG-77978

Capitale Sociale Euro 361.903,00 interamente versato

Rendiconto Finanziario Indiretto al 31/12/2022

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	31/12/2022	31/12/2021
Utile (perdita) dell'esercizio	162.474	1.335.089
Imposte sul reddito	148.901	703.319
Interessi passivi/(attivi)	320.134	274.910
(Dividendi)	80	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-874	-150.000
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	630.715	2.163.318
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	47.712	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.069.698	963.810
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	289.690	191.176
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.407.100	1.154.986
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.037.815	3.318.304
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-13.726	-148.370
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	579.360	-4.918.671
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-269.654	435.148
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	15.642	17.541
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	169.550	517.380
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-1.473.622	1.501.143
Totale variazioni del capitale circolante netto	-992.450	-2.595.829
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.045.365	722.475
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-320.134	-281.819
(Imposte sul reddito pagate)	0	-159.361
(Utilizzo dei fondi)	2.165	-31.000
Altri incassi/(pagamenti)	169.036	-247.241
Totale altre rettifiche	-148.933	-719.421
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	896.432	3.054
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-568.280	-1.731.144
Disinvestimenti	1.500	150.000

Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	0	-24.888
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	-448.000	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.014.780	-1.606.032
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	25.571	1.266.721
Accensione finanziamenti	1.500.000	965.366
(Rimborso finanziamenti)	-1.724.928	-1.593.727
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	-177.770
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-199.357	460.590
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-317.705	-1.142.388
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	884.113	2.040.743
Danaro e valori in cassa	15.694	1.452
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	899.807	2.042.195
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	581.038	884.113
Danaro e valori in cassa	1.064	15.694
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	582.102	899.807